

## REGOLAMENTO AZIENDALE PER IL FUNZIONAMENTO DEI COLLEGI TECNICI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI

### Art. 1 - Istituzione e finalità

Ai sensi e per gli effetti del CCNL della Dirigenza Area Sanità del 19/12/20219 e del CCNL Dirigenza Area Funzioni Locali (PTA) del 17/12/2020 sono istituiti con Deliberazione del Direttore Generale appositi Collegi Tecnici, per la verifica e valutazione:

- a) di tutti i dirigenti entro la scadenza dell'incarico loro conferito in relazione alle attività professionali svolte ed ai risultati raggiunti;
- b) di tutti i dirigenti sanitari dei dirigenti di nuova assunzione immediatamente dopo il termine del primo quinquennio di servizio ai fini dell'attribuzione di una diversa tipologia d'incarico diverso da quello di base ed ai fini del passaggio alla fascia dell'indennità di esclusività;
- c) di tutti i dirigenti sanitari ai fini del passaggio alla fascia superiore dell'indennità di esclusività prevista al superamento del quindicesimo anno di esperienza professionale, immediatamente dopo tale superamento;

### Art. 2 - Composizione e organizzazione

Con Deliberazione del Direttore Generale viene individuato un Collegio Tecnico per ciascun Dipartimento Aziendale e sono individuati altresì due Collegi Tecnici per i Servizi di Staff e Tecnostruttura uno per ciascuna delle due aree contrattuali.

I Collegi Tecnici sono composti da 3 membri titolari, di cui uno con funzioni di Presidente, e da un componente supplente. La Presidenza del Collegio Tecnico è affidata al Direttore del Dipartimento ove previsto dall'organizzazione aziendale.

Ciascun Collegio Tecnico di Dipartimento è deputato alla valutazione di tutti i dirigenti afferenti al rispettivo dipartimento. I Collegi Tecnici di Staff e Tecnostruttura sono deputati alla valutazione dei dirigenti afferenti ai rispettivi Servizi secondo l'organizzazione aziendale vigente, nonché alla valutazione dei Direttori di Distretto.

I Collegi funzionano con la presenza di tutti i membri e le decisioni sono assunte a maggioranza. Le funzioni di supporto sono svolte dal Servizio Sviluppo Organizzativo Valutazione e Valorizzazione Risorse Umane.

I Collegi restano in carica 5 anni con possibilità di rinnovo.

Nel caso in cui uno dei componenti del Collegio Tecnico sia il valutatore di prima istanza di uno dei dirigenti in valutazione, è prevista la sua astensione, così come nel caso in cui il valutato sia componente del Collegio Tecnico medesimo.

Ciascun componente del Collegio Tecnico si asterrà anche al verificarsi di situazione di conflitto di interessi, così come declinato dall'art. 4 del Codice di Comportamento aziendale: "Il destinatario si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, e in situazioni che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o

---

agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente, ovvero quando esistano importanti ragioni di convenienza.”

### **Art.3 - Funzioni**

I Collegi Tecnici, secondo le previsioni contrattuali, assicurano la valutazione di seconda istanza, che attiene:

- a) alla verifica e validazione della correttezza metodologica della valutazione attuata in prima istanza, con la possibilità di modificarla e integrarla qualora si rilevassero anomalie significative, certificando così le valutazioni finali;
- b) alle valutazioni di merito nel caso di prima istanza negativa.

Per quanto attiene alla correttezza metodologica si fa riferimento al corretto processo di assegnazione Valutato – Valutatore, al corretto utilizzo della scheda di valutazione (riportante tutti i criteri di valutazione previsti dai CCNL) e al processo di confronto professionale, sempre opportuno nei processi di valutazione professionale.

L’eventuale modifica della valutazione comporta, a cura del Presidente del Collegio, la consegna e illustrazione delle modifiche al dirigente valutato, per permettere eventuali osservazioni.

### **Art. 4 - Entrata in vigore**

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di adozione della delibera di approvazione e si applica a tutti i Collegi Tecnici eventualmente ancora da espletare a tale data.

---